

BANCA INTESA, IL RACCONTO DI UN DERUBATO

“Regali di nozze sterline dei figli tutto svanito a causa del furto”



La polizia davanti a Intesa San Paolo: ora due agenti raccolgono le denunce nell'istituto

FRANCA NEBBIA
CASALE

Come aveva promesso, Banca Intesa San Paolo ha esaurito le telefonate alla clientela, suddivisa tra coloro che sono stati derubati del contenuto della propria cassetta di sicurezza e tra chi invece ha superato indenne il «furto del secolo». Il caveau rimane però sotto sequestro «anche per un motivo

di sicurezza - dicono al commissariato di polizia - fin tanto che i lavori di ripristino della fognatura non saranno stati terminati».

Pur dai pochi avanzamenti delle indagini, appare sempre più chiaro che il colpo fosse stato preparato con anticipo e con dimestichezza da professionisti abili a studiare minuziosamente mappe e percorsi.

«Per ora non siamo autorizzati a comunicare di più - dicono dalla banca - sul contenuto delle cassette svaligiate. Ma una raccomandazione la ripetiamo ai cassettisti derubati, cioè di fare denuncia. Lo abbiamo detto loro nelle telefonate fatte individualmente, lo abbiamo pure scritto nelle lettere inviate, specificando le modalità che possono seguire, anche recandosi direttamente in banca dove ci sono due agenti di pubblica sicurezza. Oppure rivolgendosi alle forze dell'ordine e facendoci pervenire una copia della denuncia».

Qualcuno dei danneggiati è perplesso: «Ma la denuncia non l'ha già fatta la banca?». Questo in realtà non sarebbe sufficiente nel momento in cui fosse recuperata una parte del bottino: in assenza di documentazione fotografica o cartacea (una ricevuta d'acquisto) la descrizione del bene «volato via» non basterebbe a farlo riconoscere come personale. «Ho il cuore a terra - dice Francesco Imperato, della Pizzeria Capri di piazza Rattazzi -. Sono tra i derubati e mi fa male, oltre al valore dei beni depositati, pensare che ho perso regali delle mie nozze, del battesimo o della Comunione di mia figlia, come marenghini o sterline d'oro, come si usava un tempo regalare ai bambini. Avevano un valore affettivo per me e per tutta la famiglia. Ho avuto l'appuntamento con la banca fra sei sette giorni. Ma certi beni sono persi per sempre, indipendentemente dall'assicurazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Alessandria Aperta Banca Valsabbina

Ha aperto in città la filiale di Banca Valsabbina: è in piazza Marconi, all'angolo con via Merula. «Con la presenza ad Alessandria vogliamo rafforzare ulteriormente il supporto che in questi quattro anni di attività Banca Valsabbina ha offerto alle imprese e alle famiglie piemontesi» spiega Hermes Bianchetti, vice direttore generale dell'istituto di credito. A. P.

Casale Monferrato Cinema in biblioteca

Mercoledì, alle 21, ultimo appuntamento in biblioteca a Casale con il «Grande romanzo del cinema francese». L'esperto Simone Spoladori spiegherà come il cinema «Oltralpe riflette le complessità della società francese». M. M.A.

Casale Monferrato Due mostre al Castello

Sono due le mostre che si aprono oggi al Centro Doc Paolo Desana del Castello casalese: alle 16 la collettiva «Portabottiglie d'artista» curata da Piergiorgio Panelli. La seconda è «Luci d'inverno» del Circolo degli Artisti di Torino. Visita-bili fino al 17 dicembre. F. N.

CASALE: PAGATE DAI CONDOMINI

Recuperato da Amc il 70% dei soldi del caso Ginepro

Su 650 mila euro relativi a consumi di gas non pagati a suo tempo dalle Immobiliari Ginepro, l'Amc ha recuperato il 70% del debito; più o meno la stessa percentuale sui 285 mila euro del settore acqua e circa il 20 per cento relativo al teleriscaldamento (85 mila euro). Cifre che i condomini, con grandi sacrifici, stanno pagando alla partecipata del Comune perché, se non lo fa l'amministratore, tocca ai cittadini.

Un flusso di denaro a una sola direzione, mentre dalle Immobiliari Ginepro per ora sono stati risolti solo alcuni casi con debiti più esigui, come è successo per il condominio Fontana di Oltreponte, che ha portato al recupero di «una cifra soddisfacente» secondo il notaio Massimo Cagnacci che aveva dato vita a un Comitato di cittadini sulla questione.

«Abbiamo avuto diversi incontri - dice la Società Aleramica - sia a luglio sia a settembre. Ma, di fronte alle nostre richieste e alla chiara dimostrazione di alcuni documenti che prevedevano un rimborso, per ora abbiamo ottenuto solo la volontà di pagare». È la risposta ottenuta dalla geometra Paola Berra: «Ci sono stati alcuni incontri tra il nostro avvocato e il legale delle Immobiliari, di concreto in mano non ab-

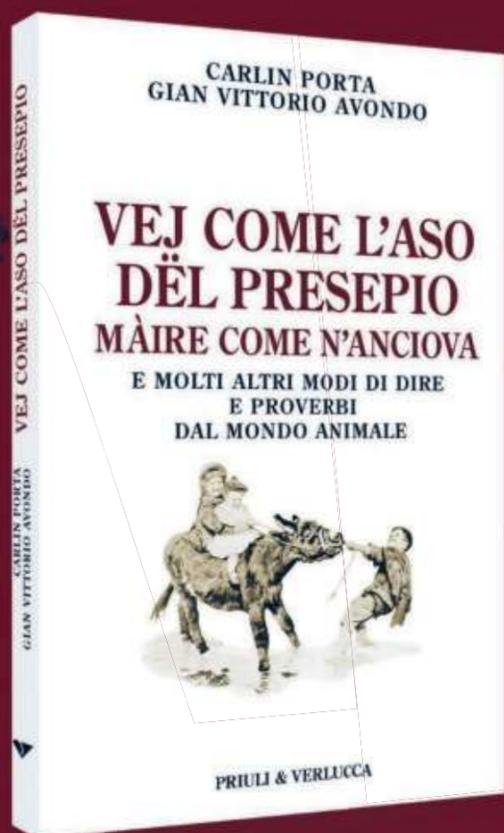


biamo nulla» «Il condominio che rappresento - dice il geometra Ornella Parovina - non aveva un grosso debito, ritengo si possa arrivare alla conclusione della trattativa per Natale, almeno dalle promesse che mi sono state fatte». Sempre più cittadini, che stanno pagando per due volte bollette già saldate all'amministratore, ritengono si debba chiedere una nuova riunione pubblica dopo quella di luglio. Il notaio Cagnacci parla di un deciso ridimensionamento dei condomini coinvolti («circa un terzo del centinaio di cui si parlava all'inizio»), ma dalla Guardia di Finanza spiegano che «l'indagine è in pieno svolgimento, pur richiedendo tempi lunghi». F. N. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modi di dire e proverbi piemontesi dal mondo animale

Il rapporto uomo-natura nei paragoni e nei modi di dire dialettali piemontesi



Il rapporto con la natura è sempre stato alla base del modo di vivere contadino, scandendone i tempi, i ritmi e condizionandone scelte e comportamenti. Questa stretta relazione tra uomo e natura, il rapporto del primo con gli animali, le piante e il territorio ha avuto, nel tempo, anche effetti sul linguaggio, facendo sì che questi entrassero di diritto a far parte dell'immenso patrimonio di locuzioni dialettali, quasi sempre utilizzate per stabilire dei termini di paragone, equiparazione o confronto utili a definire il carattere, l'aspetto, vizi e virtù o altre prerogative di una persona.

**IN EDICOLA
DAL 2 AL 27 DICEMBRE**

Nelle edicole di Piemonte a 9,90 € in più.
Nel resto d'Italia ordina e ritira la copia direttamente presso il tuo edicolante.

